

Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL – UIL

25 marzo 2016

1. GENERALITA'

SESSO: Maschio Femmina

ETA' : da 19 a 29 anni da 30 a 39 anni da 40 a 49 anni
da 50 a 59 anni da 60 a 69 anni

STATO CIVILE: nubile/celibe coniugato/a separato/a vedovo/a

TITOLO DI STUDIO:

licenza elementare licenza media diploma superiore
laurea altro

2. CONDIZIONE LAVORATIVA:

dirigente impiegato/a operaio/a
lavoratrice/tore precaria/o
altra condizione.....

3. CONDIZIONE ABITATIVA (Indicare con chi vive):

sola/o con figli senza partner
con partner senza figli con partner e figli
con la famiglia d'origine con amiche/i
con altri conviventi

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL – UIL**

25 marzo 2016

COMUNE DI RESIDENZA: cap.....

PROVINCIA DI NASCITA O PAESE STRANIERO :.....

4. CONDIZIONE CONOSCITIVA

Attraverso quale mezzo ha sentito parlare di violenza sulle donne?

televisione;	<input type="checkbox"/>	radio;	<input type="checkbox"/>
giornali;	<input type="checkbox"/>	amici;	<input type="checkbox"/>
conoscenti;	<input type="checkbox"/>	nel luogo di lavoro;	<input type="checkbox"/>
al bar;	<input type="checkbox"/>	luoghi del tempo libero;	<input type="checkbox"/>
in altro modo;	<input type="checkbox"/>	mai sentito parlarne.	<input type="checkbox"/>

In quale rapporto crede che si trovi, nella maggior parte dei casi, la vittima con l'autore della violenza?

estraneo;	<input type="checkbox"/>	amico;	<input type="checkbox"/>
collega di lavoro;	<input type="checkbox"/>	conoscente;	<input type="checkbox"/>
amico di famiglia;	<input type="checkbox"/>	marito/convivente;	<input type="checkbox"/>
fidanzato;	<input type="checkbox"/>	ex marito/convivente;	<input type="checkbox"/>
ex fidanzato	<input type="checkbox"/>	genitore;	<input type="checkbox"/>
parente;	<input type="checkbox"/>	altro;	<input type="checkbox"/>
non saprei.	<input type="checkbox"/>		

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL –UIL
25 marzo 2016**

In quale dei seguenti luoghi ritiene che sia più alto per una donna il rischio di subire violenza?

- | | | | | | |
|------------------|--------------------------|---------------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
| in casa | <input type="checkbox"/> | per strada | <input type="checkbox"/> | al ristorante | <input type="checkbox"/> |
| in un vicolo | <input type="checkbox"/> | in automobile | <input type="checkbox"/> | in una sala giochi | <input type="checkbox"/> |
| in un parcheggio | <input type="checkbox"/> | in garage pubblico | <input type="checkbox"/> | in un bosco/ in campagna; | <input type="checkbox"/> |
| in un pub-bar | <input type="checkbox"/> | in un giardino pubblico, | <input type="checkbox"/> | in spiaggia; | <input type="checkbox"/> |
| in discoteca | <input type="checkbox"/> | nel bagno di un locale pubblico | <input type="checkbox"/> | non saprei. | <input type="checkbox"/> |

A quale sesso spesso appartiene l'autore della violenza?

- maschile femminile entrambi

Come giudica la qualità della vita nella località in cui abita?

- buona qualità, non cambierebbe
- ci sono problemi come in altri Comuni dell'interland napoletano
- ci sono problemi e preferirebbe vivere altrove.

Nel paese in cui abita, ha mai la sensazione di correre rischi per la propria sicurezza personale?

- no, mai
- si, sempre;
- si, a volte;
- mi sento sicura/o ma solo in alcune circostanza;
- non saprei.

Nella zona in cui vive, quanto sono frequenti i casi di violenza sulle donne ad opera di sconosciuti?

- Per niente Poco Abbastanza Molto Non saprei

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL – UIL
25 marzo 2016**

Nella zona in cui vive, quanto sono frequenti i casi di violenza familiare?

Per niente Poco Abbastanza Molto Non saprei

Ha mai subito violenza fisica e/o psicologica in ambito familiare?

no, mai si, qualche volta
si, molte volte si, abitualmente

In caso di risposta affermativa, chi è stato l'autore della violenza?

padre
madre;
marito/compagno/fidanzato;
moglie/compagna/fidanzata;
si, su mio fratello/sorella;
altro(indicare).....

Ha mai esercitato qualche forma di violenza su un proprio familiare?

no, mai; si, su mio marito/compagno/fidanzato;
si, su mio figlio/a; si, su mio moglie/compagna/fidanzata;
si, su mio padre; si, su mio fratello/sorella
si, su mia madre; si, su altri.....

Ha mai assistito, o è venuto a conoscenza, ad episodi di violenza subita da una persona?

no, mai; si, si trattava di un collega;
si, si trattava di un parente; si, si trattava di un passante;
si, si trattava di un amico; altro(indicare).....
si, si trattava di un conoscente;

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL – UIL
25 marzo 2016**

Quali delle seguenti affermazioni condivide? *(possibilità di indicare più di una risposta)*

- il partner violento può essere un buon padre;
- le donne che subiscono violenza intrafamiliare potrebbero porre, facilmente, fine alla loro situazione, allontanandosi di casa;
- non esiste violenza sessuale all'interno delle coppie;
- la violenza intrafamiliare è causata da una momentanea perdita di controllo;
- la violenza intrafamiliare è presente soltanto tra le classi più povere o culturalmente e socialmente svantaggiate;
- anche le donne sono violente nei confronti del partner;
- la violenza è un fatto privato;
- la violenza intrafamiliare non incide sulla spesa pubblica;
- la violenza intrafamiliare è esercitata soprattutto da partner immigrati.
- nessuna.

Perché le donne a volte hanno difficoltà a lasciare un compagno violento?

- per non creare disagio ai figli;
- perché sono dipendenti economicamente;
- perché sentono di meritarsi la violenza;
- perché sono sole e non hanno appoggi;
- perché hanno paura;
- perché hanno un livello culturale basso;
- perché ritengono "normale" un rapporto violento;
- per amore;
- per vergogna;
- per paura della solitudine;
- per senso del dovere;
- non saprei.

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL – UIL
25 marzo 2016**

Tra le seguenti quale può essere considerata la principale causa di violenza sulle donne?

- Mancanza di rispetto per l'altro;
- tendenza maschile di sopraffare;
- abuso di alcol e sostanze stupefacenti;
- atteggiamento culturale;
- l'essere stati, a sua volta, vittime di atti di violenza;
- l'essere predisposti, per natura, ad assumere comportamenti aggressivi;
- disuguaglianza di poteri tra uomo e donna;
- basso livello di istruzione;
- disoccupazione;
- povertà;
- difficoltà per gli uomini ad accettare la maggiore autonomia della donna;
- alcuni comportamenti della donna non accettati dall'uomo;
- la diffusione di immagini(tv, giornali; pubblicità);
- non saprei.

Quali circostanze possono giustificare un atto di violenza?

- nessuna;
- problemi di lavoro dell'uomo;
- l'atteggiamento aggressivo della donna;
- la gelosia dell'uomo;
- l'incapacità della donna di ricoprire il ruolo di compagna e/ o madre;
- non saprei.

Quali servizio o persona può maggiormente aiutare le donne vittima di violenza?

- | | | | |
|------------------------------|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| Servizi sociali; | <input type="checkbox"/> | Centri anti violenza. | <input type="checkbox"/> |
| parenti/familiari; | <input type="checkbox"/> | Pronto soccorso; | <input type="checkbox"/> |
| amico/parente; | <input type="checkbox"/> | mezzi di informazione; | <input type="checkbox"/> |
| organizzazioni volontarie; | <input type="checkbox"/> | servizi sanitari; | <input type="checkbox"/> |
| polizia/carabinieri/polizia; | <input type="checkbox"/> | avvocati. | <input type="checkbox"/> |

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL – UIL**

25 marzo 2016

Conosce qualche Centro Antiviolenza? Si no

Si è mai rivolta/o ad un Centro Antiviolenza? Si no

Conosce qualche persona che si è rivolta ad un Centro Antiviolenza? Si no

Conosce uno Sportello Antiviolenza? Si no

In caso di risposta affermativa, come è venuto a conoscenza dell'attività dello Sportello Antiviolenza?

- Passa parola;
- tramite i servizi socio-sanitari;
- mediante i mezzi stampa;
- attraverso la tv;
- navigando su internet;
- tramite Carabinieri;
- tramite Polizia.

Si è mai rivolta/o ad uno Sportello Antiviolenza? Si no

Conosce qualche persona che si è rivolta ad uno Sportello Antiviolenza? Si no

**Questionario di Rilevazione Violenza sulle donne promosso
dal Comune di Napoli e da CGIL – CISL –UIL
25 marzo 2016**

Cosa si potrebbe fare per affrontare, in modo migliore, il problema della violenza contro le donne?

- una legge nazionale contro la violenza delle donne che preveda un inasprimento delle pene;
- un piano nazionale pubblico di assistenza alle donne vittime di violenza;
- aumento dei rifugi protetti;
- sostegno e sviluppo dei Centri antiviolenza e delle associazioni;
- convenzione unitaria tra Comune, Provincia, Centri antiviolenza e Associazioni che predisponga finanziamenti in grado di assicurare continuità e certezza del rischio;
- campagne di sensibilizzazione su giornali, in televisione e sui mezzi di trasporto;
- corsi di sensibilizzazione nelle scuole;
- incentivare gruppi di terapia per uomini violenti che vogliono cambiare e gruppi di auto-aiuto;
- aumento del controllo da parte delle Forze dell'ordine;
- misure di protezione per donne che denunciano la violenza;
- braccialetto elettronico per individuare gli spostamenti dei partner violenti o dei violentatori che, come prevede la legge, non si possono avvicinare alla casa né ai posti frequentati dalla vittima;
- corsi di autodifesa rivolti alle donne;
- installazione, in zone particolarmente a rischio, di telecamere;
- corsi di formazione per infermieri del Pronto soccorso-poliziotti-carabinieri-assistenti sociali-in modo che sappiano riconoscere la gravità del fatto, il rischio di recidiva.

Si ringrazia per la disponibilità!